

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2026, n. 45-2957

Approvazione dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 1/2004, annualità 2026. Euro 44.435.424,70 sul capitolo n. 153157 del bilancio regionale 2026-2028 e disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale politiche sociali a valere sulla le..



Seduta N° 181

Adunanza 03 AGOSTO 2026

Il giorno 03 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 45-2957/2026/XII

OGGETTO:

Approvazione dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 1/2004, annualità 2026. Euro 44.435.424,70 sul capitolo n. 153157 del bilancio regionale 2026-2028 e disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale politiche sociali a valere sulla legge regionale n. 17/2022 (euro 10.000.000,00 su capitolo 152990).

A relazione di: Marrone

Premesso che:

l'art. 35, comma 7, della legge regionale, 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) istituisce il Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (successivamente indicato come Fondo regionale), nel quale confluiscono le risorse proprie della Regione e le risorse trasferite dallo Stato.

Il comma 8 dello stesso articolo prevede che tale fondo venga annualmente ripartito fra gli Enti gestori delle attività socio-assistenziali, secondo criteri di riparto individuati dalla Giunta Regionale, informata la competente Commissione consiliare.

Dato atto che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 dispone, ai fini della ripartizione del suddetto fondo, i seguenti criteri di destinazione delle risorse:

- 35% in base alla popolazione residente;
- 25% in base agli anziani ultra settantacinquenni residenti;
- 25% in base ai minori residenti;
- 15% in modo inversamente proporzionale al rapporto popolazione/superficie territoriale;

- tale provvedimento stabilisce inoltre di demandare ad apposita deliberazione annuale della Giunta Regionale la definizione di modalità di riequilibrio delle assegnazioni che per l'anno 2025 risultano definite con deliberazione della Giunta Regionale n. 14-1365 del 14 luglio 2025 secondo i seguenti criteri:

- l'attribuzione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse afferenti al suddetto Fondo regionale, in misura proporzionale alle quote 2024 (quote risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 44-8660 del 24/5/2024);
- l'attribuzione con i criteri di ripartizione previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 127-4470 del 20 novembre 2006 e s.m.i, agli Enti stessi, per le funzioni relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti (ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004) della somma trasferita dalle Province, pari ad euro 6.300.000,00;
- la destinazione, per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 28 ottobre 2022 n. 17 (Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine), di un importo complessivo di € 20.000.000, secondo la seguente ripartizione:
- la somma di € 10.000.000 dall'importo complessivo delle risorse regionali, pari ad € 38.385.424,70, da ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo i suddetti criteri di riequilibrio e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2025;
- la somma di € 10.000.000 dall'importo delle risorse statali, che si renderanno disponibili, pari ad € 26.573.679,49, la cui erogazione sarà disposta con successivi provvedimenti dal Settore competente, in misura proporzionale alle quote attribuite nell'anno 2024 sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026, previa delibera di programmazione;
- la destinazione, sulle risorse regionali di un importo pari ad euro 5.000.000,00 per il finanziamento degli interventi finalizzati alla cura non professionale del caregiver familiare, secondo i criteri di utilizzo definiti nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione, da ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07.

Dato atto, altresì, che:

la legge regionale 28 ottobre 2022 n. 17 (Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine) prevede, all'articolo 15 che "Per gli esercizi successivi al 2024, agli oneri derivanti dalla presente legge si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Tenuto conto che l'art. 4, comma 2 lettera c) della legge "Allontanamento zero" prevede che venga

destinata, per gli anni successivi al 2023 e 2024, una quota non inferiore ad euro 20.000.000,00, delle risorse del sistema integrato dei servizi sociali e delle politiche familiari, per sostenere le azioni di prevenzione all'allontanamento familiare;

Preso atto che con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025 è stato adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali per il triennio 2024-2026, e sono state ripartite alla Regione Piemonte € 29.616.142,85, per l'annualità 2024 ed € 28.172.574,49, per le annualità 2025 e 2026, del Fondo Nazionale Politiche Sociali (F.N.P.S), la cui erogazione sarà disposta, con successivi provvedimenti, dai Settori competenti, previa delibera di programmazione e riparto.

Dato atto, inoltre, che le risorse statali del F.N.P.S concorrono alla composizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004) e che le stesse vengono ripartite secondo i medesimi criteri, adottati per le risorse regionali, ad eccezione delle quote destinate all'attuazione del LEPS PIPPI e del Servizio per l'affidamento familiare i cui criteri sono definiti nell'atto di programmazione del fondo medesimo per il triennio 2024-2026.

Tenuto altresì conto che con D.G.R. n. 14-1365 del 14 /7/2025 sono stati approvati i criteri di utilizzo delle risorse regionali a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, di cui all'Allegato 1 della predetta deliberazione per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per un importo pari ad euro 5.000.000,00 da assegnare secondo i criteri predisposti dal Settore regionale competente che ha confermato i criteri di utilizzo, adottati per il riparto del Fondo nazionale per tali attività.

Dato atto, infine, che in data 28 luglio 2026 si è svolto l'incontro in videoconferenza tra l'Amministrazione regionale, il Coordinamento degli Enti gestori, l'Anci e le Organizzazioni Sindacali, durante il quale è stato concordato di mantenere invariati, per l'anno 2026, i vigenti criteri di ripartizione del Fondo regionale e della somma di euro 6.300.000,00 per l'esercizio delle competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

Considerato che nel corrente esercizio finanziario, a fronte di uno stanziamento di competenza nel bilancio di previsione finanziario 2026, approvato con la legge regionale n. 3/2026, pari ad € **44.435.424,70** sul capitolo n. 153157 "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004)" a cui si affiancano le risorse statali che si renderanno disponibili, è necessario – come emerso a seguito dell'istruttoria degli uffici regionali competenti e come concordato nelle suddette consultazioni – assumere i seguenti criteri di riequilibrio:

- le risorse afferenti al suddetto Fondo, di cui all'art. 35 della L.R. n. 1/2004 - per evitare eccessive alterazioni nella stabilità della gestione locale - vengono assegnate e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nell'anno 2025 (risultanti dall'applicazione dei parametri delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 14-1365 del 14 luglio 2025); tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026;
- per le competenze dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, viene ripartita agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali la somma di € 6.300.000,00, ricompresa nelle risorse afferenti al Fondo regionale suddetto, secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 127-4470/2006 e s.m.i, corrispondente al trasferimento storico effettuato

dalle Province, i cui criteri di riparto vengono confermati con il presente provvedimento, per l'anno 2026, sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026;

- per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 28 ottobre 2022 n. 17 (Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine), di stanziare la somma di euro di € 20.000.000 agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali secondo i criteri di riequilibrio definiti nel presente provvedimento e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026, così distribuita:
 1. una quota pari ad € 10.000.000, a valere sulle risorse regionali, su uno stanziamento complessivo pari ad € 38.135.424,70, sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07,
 2. una quota pari ad € 10.000.000 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2026 su uno stanziamento complessivo di euro 26.573.679,49 sul capitolo di spesa n.152990 della Missione 12 Programma 12.07;
- le risorse statali, ripartite alla Regione Piemonte, per l'annualità 2026, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali saranno trasferite, a seguito degli esiti della rendicontazione effettuata dagli Ambiti territoriali, iscritti nel registro SIOSS, a cui afferiscono gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, corrispondenti al 75% della quota FNPS relativa al 2024 e al 100% della quota 2023, e sono subordinate alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali in entrata sul capitolo n. 24475/2026 ed in uscita sul capitolo n. 152990/2026 della Missione 12, Programma 12.07 (Fondo Nazionale Politiche Sociali), la cui erogazione sarà disposta con successivi provvedimenti dal Settore competente, in misura proporzionale alle quote attribuite nell'anno 2025 sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026, previa delibera di programmazione;
- per il finanziamento degli interventi finalizzati alla cura non professionale del caregiver familiare, di ripartire, per l'annualità 2026, la somma di euro 5.000.000,00 su uno stanziamento complessivo pari ad € 38.135.424,70, sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo i criteri di riequilibrio definiti nel presente provvedimento e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo totale pari ad € 44.435.424,70, sono esclusivamente quelli statali sopra riportati.

Ritenuto , pertanto, a seguito dell'istruttoria sopraillustrata, del settore regionale A2204A della Direzione A22000, approvare i criteri per il riparto agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali del Fondo regionale, di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, come sopra illustrato e confermando gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale politiche sociali a valere sulla legge regionale 17/2022 (euro 10.000.000,00 su capitolo 152990).

informata con nota n. 115154 del 31/7/2026 la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge regionale n. 1/2004;

Visti:

la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 "Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del Fondo regionale di cui all'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 14-1365 del 14 luglio 2025: "Approvazione dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 1/2004, annualità 2025. Euro 44.685.424,70 sul capitolo n. 153157 del bilancio regionale 2025-2027 e primi indirizzi per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale politiche sociali a valere sulla legge regionale 17/2022"

; la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

la deliberazione della Giunta regionale n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";

la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di stabilire che per l'anno 2026 le risorse afferenti al Fondo regionale, di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, composto da risorse regionali, il cui stanziamento di competenza 2026 è pari ad € 44.435.424,70 sul capitolo n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, e dalle risorse statali che si renderanno disponibili all'iscrizione negli stanziamenti di competenza (Fondo Nazionale Politiche Sociali) della medesima Missione e Programma, vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nel 2025, in conformità all'applicazione dei parametri definiti dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 14-1365 del 14 luglio 2025 e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026;
2. di stabilire che per le competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, venga destinata la somma di € 6.300.000,00, ricompresa nelle risorse afferenti al Fondo regionale suddetto, da ripartirsi agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 127-4470/2006 e s.m.i., i cui criteri di riparto vengono confermati con il presente provvedimento, per l'anno 2026, sulla base dell'effettivo assetto

territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026;

3. di stabilire che per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 28 ottobre 2022 n. 17 (Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine) venga destinato un importo complessivo pari ad euro 20.000.000,00, da ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo i criteri di riequilibrio di cui alle DGR n. 14-714/2010 e n. 14-1365 del 14 luglio 2025) e confermati con il presente provvedimento e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026, così distribuito:
 - una quota pari ad € 10.000.000, a valere sulle risorse regionali, su uno stanziamento complessivo pari ad € 38.135.424,70, sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07,
 - una quota pari ad € 10.000.000 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2026 su uno stanziamento complessivo di euro 26.573.679,49 sul capitolo di spesa n.152990 della Missione 12 Programma 12.07;
4. di stabilire che la rendicontazione della suddetta somma complessiva di € 20.000000, finalizzata all'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 28 ottobre 2022 n. 17, venga effettuata dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali (ATS), secondo la seguente ripartizione:
 - la quota a valere sulle risorse regionali di € 10.000.000 sulla piattaforma regionale "Servizi per la rendicontazione degli Enti gestori", secondo le disposizioni e modalità di cui alla D.G.R. n. 2-3117 del 23/4/2021;
 - la quota a valere sulle risorse del FNPS di € 10.000.000, assegnata agli ATS, sulla piattaforma ministeriale SIOSS, nella specifica sezione relativa al FNPS 2026, nella macroattività dell'area famiglie e minori;
5. di stabilire che una quota pari ad € 10.000.000 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2026, è subordinata alla variazione di bilancio, finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali in entrata sul capitolo n. 24475 ed in uscita sul capitolo n. 152990 della Missione 12, Programma 12.07 (Fondo Nazionale Politiche Sociali);
6. di stabilire che per il finanziamento degli interventi finalizzati all'attività di cura non professionale del caregiver familiare venga destinato, per l'annualità 2026, un importo pari ad euro 5.000.000,00 su uno stanziamento complessivo pari ad € 38.135.424,70, sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07 da ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo i criteri di riequilibrio definiti nel presente provvedimento e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026;
7. di stabilire che i contributi, di cui al punto precedente per il finanziamento delle attività di cura non professionale del caregiver familiare, saranno erogati dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali secondo le modalità previste dall'Allegato 1 della D.G.R. n. 14-1365 del 14/7/2025 (Fondo indistinto 2025);
8. di demandare al dirigente del Settore Programmazione socio assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Welfare l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
9. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

